



## ROMUALDO MOSCIONI (1849-1925)

### CENNI BIOGRAFICI

Nasce a Viterbo il 14 maggio 1849 e nel 1868 si trasferisce a Roma dove fonda il suo «Stabilimento Fotografico Artistico Commerciale» in via dei Due Macelli 8, specializzandosi sin da subito nella fotografia di architettura, archeologia e arte.

Nel 1874 fotografa le sculture antiche nei Musei Vaticani, dove è attivo fino al 1923, ampliando il suo repertorio (Cappella Sistina, Stanze di Raffaello, Pinacoteca, vasi etruschi, Museo Egizio).

Nel 1875 sposa Sofia Cesi e dal matrimonio nascono ben 11 figli. Nel 1885 trasferisce la ditta in via del Babuino 68 e pubblica la prima edizione del suo catalogo. Nel 1889 sposta la sede in via dei Condotti 76 e nel 1893 esce la seconda edizione del catalogo in cui commercializza «la più grande e la più completa collezione di Negative Artistiche (8600) eseguite per conto proprio e per ordine del Ministero dell'Istruzione Pubblica e delle Direzioni di Belle Arti». Tra il novembre del 1891 e l'estate del 1892 realizza la campagna *Apulia Monumentale*, riprodotte monumenti romanici di Puglia, Basilicata e Campania, in vendita nel terzo catalogo del 1903.

Nell'Anno Santo del 1900 pubblica in tiratura limitata un Album fotografico con albumine su Roma. Dal 1914 lo studio è in via Frattina 141 e la quarta e ultima edizione del suo catalogo, con circa 24.900 soggetti, esce nel 1921.

Muore per un malore improvviso il 7 luglio 1925 e l'attività passa in mano alla ditta «Fotografia artistica, Eredi di R. Moscioni».